



COMUNE DI GALATINA

(Provincia di Lecce)

- **IL SINDACO** -

Prot. n. 0030059

Li, 19 agosto 2008

AL SIGNOR RAFFAELLO MURRONE
CONTRADA LO VITA S.N.C.
73013 GALATINA

e-mail - rafmurrone@yahoo.it

Gentilissimo Signor Murrone,
siamo rammaricati del fatto che si sia sentito "penalizzato" o quanto meno "non tutelato" quale appartenente ad una categoria di lavoratori onesti (gli artisti), in occasione della serata del 10 agosto 2008, a seguito della decisione di sospendere gli spettacoli musicali programmati per la manifestazione "Calici di stelle".

Il gravissimo episodio luttuoso verificatosi la notte precedente lasciando nello sgomento tre comunità cittadine, compresa quella galatinese, imponeva un atteggiamento di doveroso rispetto per quelle giovani vite spezzate e quindi, la sospensione della manifestazione "Calici di stelle" e della tappa di Carpignano della "Notte della Taranta" programmata per il giorno seguente, insieme alla proclamazione del lutto cittadino, sono sembrate le decisioni più consone e opportune e non si riesce a comprendere quanto abbiano di "partitocratico".

L'immediatezza della decisione, però, non ha reso possibile un'adeguata e tempestiva diffusione della stessa tanto da impedire l'affluenza di migliaia di visitatori che, ignari dell'accaduto, hanno raggiunto la Città sin dalle ore pomeridiane.

Da qui anche per spirito di accoglienza e di ospitalità la decisione di comunicare ai presenti la sospensione degli spettacoli musicali con l'ausilio di un'artista, Stella Grande e il suo gruppo Anime Bianche (e quindi come vede non abbiamo voluto intenzionalmente discriminare tale categoria) che, interpretando due dolcissime "Ninnananna" tratte dal repertorio dei Canti di Passione, ha contribuito a creare un clima di composta presenza e sentita partecipazione per le vie della Città che ormai erano invase dai visitatori che hanno vissuto tale serata con rispettoso raccoglimento in memoria delle giovani vite scomparse.

Altrettanto ipocrito sarebbe stato il minuto di raccoglimento da Lei prospettato prima dell'inizio delle performance musicali subito dimenticato da balli e danze.

Siamo ben consapevoli che "lo spettacolo debba andare avanti", ma non riteniamo che si debbano sempre e necessariamente sacrificare alle leggi del mercato, i valori ed i sentimenti umani.

Abbiamo invece preferito rimarcare nel silenzio di tutta la serata il dolore delle famiglie ed allo stesso tempo lanciare un monito alle coscienze dei tanti giovani presenti affinché tragici episodi come quello occorso non abbiano a ripetersi.

Tale nostra intenzione, condivisa dalla folla presente, ci spiace non abbia trovato il suo consenso.

*Il Vce Sindaco
Avv. Carmine Perrone*